



**Delega ex art. 16 D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., al DIRETTORE S.C. TECNICO  
(Arch. Pier Luigi ARMANO)**

Il sottoscritto Dr. Vittorio BRIGNOGLIO, nominato Direttore Generale dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino con D.G.R. n. 19-3729 del 27.04.2012, La nomina, nella sua qualità di Direttore della S.C. Tecnico e dell'attività di manutenzione di edifici, impianti, attrezzature fisse, attrezzature mobili e apparecchiature elettromedicali, quale datore di lavoro delegato della predetta Azienda, conferendoLe i relativi poteri di organizzazione, gestione e controllo in ordine alla sicurezza ed igiene del lavoro e alla prevenzione incendi ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 106/2009.

Nella Sua qualità di Direttore della S.C. Tecnico, nominato con deliberazione n. 998 del 18.12.2008, potrà in nome e per conto della suddetta Azienda, compiere tutti gli atti ed espletare tutte le funzioni, nell'ambito delle proprie attribuzioni e competenze per provvedere a quanto ritenuto necessario ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamento alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle sopra indicate materie.

A tal fine Le vengono conferiti sia la rappresentanza, ad ogni effetto, della Azienda stessa avanti a tutti gli enti ed organi privati e pubblici preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa generale e particolare relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alla prevenzione degli incendi, sia tutti i più ampi poteri decisionali e di firma.

Nell'esecuzione della delega a Lei conferita, utilizzerà con piena autonomia e senza alcuna limitazione le somme previste nel budget annuale (pari a € 40.000,00 per l'anno 2014), provvedendo a richiedere le necessarie integrazioni, attivando, ove necessario, gli uffici competenti.

Nell'espletamento della delega ricevuta Lei dovrà in particolare, nell'esercizio delle sue competenze, negli ambiti lavorativi indicati in allegato, e con la collaborazione del servizio di prevenzione e protezione:

1. segnalare tempestivamente le modifiche relative ai processi produttivi, alle tecnologie adottate, alle sostanze o preparati pericolosi, alle macchine, attrezzature, impianti e dispositivi di protezione individuali e collettivi, al fine di consentire un tempestivo aggiornamento della valutazione dei rischi;
2. predisporre, sulla base della valutazione dei rischi, un'adeguata organizzazione e normativa interna di protezione, sicurezza ed igiene in conformità alle vigenti disposizioni legislative, avvalendosi a tale scopo del Servizio di prevenzione e protezione secondo quanto previsto dall'organizzazione aziendale, fornendo al servizio stesso ed al medico competente i dati e le informazioni necessari allo svolgimento dei relativi compiti;
3. attuare, sulla base della valutazione dei rischi, tutte le misure di sicurezza ed igiene del lavoro previste dalla normativa vigente, aggiornandole in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della sicurezza e salute del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
4. verificare che i lavoratori vengano inviati alle visite mediche entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e, nei casi di legge, a quelle finalizzate alla verifica di assenza di alcoolodipendenza o tossicodipendenza e richiedere al Medico Competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico;
5. verificare che i compiti vengano affidati ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, ed in conformità con le indicazioni del medico competente; prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
6. disporre e controllare, avvalendosi per tale controllo di personale preposto già normativamente destinatario di tale compito, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene, utilizzando quanto messo a disposizione, e applicando eventualmente i necessari provvedimenti disciplinari;
7. curare che i luoghi di lavoro, le vie di comunicazione e fuga, i locali di servizio ed accessori siano costantemente puliti ed in buono stato, adeguatamente mantenuti e siano conformi per dimensioni e caratteristiche alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro;
8. verificare costantemente la rispondenza alle normative applicabili di tutte le macchine, strumenti, utensili e ogni altra attrezzatura di lavoro dell'Azienda, nonché degli edifici tutti, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene e a quanto richiesto dalla normativa di prevenzione incendi. Curare in particolare la manutenzione e revisione periodica secondo il dettato della normativa vigente e delle regole di buona tecnica nonché secondo il programma operativo di manutenzione predisposto, verificandone la costante attuazione. Assicurare il puntuale rispetto delle richieste di intervento straordinario provenienti dalle diverse strutture;





9. curare che le attrezzature mobili, semoventi e non semoventi, vengano utilizzate nei limiti e secondo le modalità prescritte dalla legge;
10. curare che i dispositivi di protezione collettivi siano adeguati alla riduzione del rischio alla fonte e siano sempre tenuti in perfetta efficienza ed aggiornati in relazione al progresso tecnico;
11. accertarsi che i dispositivi di protezione individuale forniti siano adeguati ai rischi da prevenire, alle condizioni ambientali e personali nelle quali dovranno essere utilizzati e che non comportino rischi ulteriori, anche sentiti il medico competente ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; curare che tali dispositivi siano sempre presenti, utilizzati ed in perfetto stato di efficienza e verificare che gli stessi rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla legge;
12. assicurarsi che venga predisposta un'adeguata segnaletica di sicurezza laddove risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con altre misure di sicurezza, strutturali o organizzative;
13. verificare l'adeguata informazione dei lavoratori sui rischi generici e specifici cui possono essere esposti, anche in relazione all'uso di sostanze o preparati pericolosi ed alle particolari attività svolte, con particolare riferimento alle procedure di primo soccorso, evacuazione e antincendio;
14. visionare affinché venga effettuata una formazione specifica ed adeguata dei lavoratori, degli addetti alla prevenzione incendi, alle emergenze, al salvataggio ed al primo soccorso, dei preposti e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, tale da essere correttamente compresa, accertandosi che essa venga periodicamente ripetuta nei termini di legge, anche in relazione all'evoluzione dei rischi, all'insorgenza di nuovi o al cambiamento di mansione ed all'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati;
15. provvedere all'addestramento dei lavoratori a cura di persona esperta e sul luogo di lavoro;
16. assicurarsi che vengano attuate tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di evacuazione, prevenzione incendi, salvataggio e primo soccorso attraverso la designazione preventiva ed adeguata formazione dei lavoratori addetti e la predisposizione ed attuazione delle necessarie procedure;
17. consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute, dando attuazione a tutti gli obblighi di legge circa i diritti e le prerogative dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
18. accertarsi che le Direzioni Competenti provvedano, nell'ambito delle proprie competenze, affinché sia redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/2008 ed ad ogni altro adempimento in caso di affidamento di forniture e servizi attraverso contratti di appalto o di opera o di somministrazione, in particolare, verificando l'idoneità tecnico professionale delle aziende e dei lavoratori autonomi a cui vengano affidati tali lavori, anche attraverso una valutazione dei costi della sicurezza esposti, e fornendo loro tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare, provvedendo, inoltre, alla cooperazione ed al coordinamento con i datori di lavoro esterni in materia di attuazione delle misure e degli interventi necessari;
19. tenere i rapporti con gli Enti Pubblici competenti, provvedendo alle necessarie comunicazioni e notifiche;
20. provvedere, per quanto di competenza, all'osservanza delle norme previste dai D.Lgs. 502/92, 517/93, 229/99 e di quelle ad essi ricollegabili;
21. le indicazioni sopra riportate non devono ritenersi esaustive dovendo in ogni caso il delegato assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti sostanziali e formali richiesti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, dalle fonti regolamentari e dalle norme tecniche, nonché di ogni altro provvedimento in tema di protezione e tutela della salute dei lavoratori. Inoltre, nell'espletamento della delega ricevuta Lei dovrà in particolare:
  - a. verificare la puntuale applicazione della normativa disciplinante la qualità dell'aria, con particolare riferimento alla norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e ad ogni altra disposizione applicabile in materia;
  - b. verificare costantemente il valore delle emissioni in atmosfera così come previsto dalla normativa in materia e garantire che l'emissione di fumi sia sempre contenuta nei limiti di legge, anche attraverso una adeguata attività di monitoraggio e manutenzione degli impianti da parte di soggetti qualificati;
  - c. assicurare che gli impianti esistenti o da costruire possiedano tutti i requisiti necessari per il rispetto della legge ed abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie;
  - d. verificare, in collaborazione con la fisica sanitaria, che le strutture dell'Azienda non violino i parametri di legge in materia di inquinamento elettromagnetico;
  - e. verificare la corrispondenza dei reflui delle strutture dell'Azienda ai limiti tabellari così come indicati negli allegati al D.Lgs. 152/06 e successive integrazioni e modifiche;
  - f. controllare la sussistenza di tutti i provvedimenti autorizzativi richiesti dall'attuale normativa per gli scarichi esistenti ed attivarsi preventivamente qualora venissero predisposti nuovi scarichi al fine di ottenere la necessaria autorizzazione;
  - g. verificare l'adeguamento e controllo di tutti gli impianti di depurazione e scarico delle strutture dell'Azienda anche attraverso l'organizzazione di un adeguato servizio di manutenzione;



- h. curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno in ottemperanza alla normativa vigente, monitorando, attraverso gli opportuni accorgimenti tecnici, gli impianti dell'Azienda al fine di evitare ogni forma di inquinamento acustico legata al superamento dei livelli di accettabilità imposti dalla legge;
- i. le indicazioni sopra riportate non devono ritenersi esaustive dovendo in ogni caso il delegato assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento di carattere formale ed amministrativo, comunque connesso alle materie oggetto della presente delega. Il tutto sotto gli obblighi di legge.

Torino, 26.03.2014

Il Direttore Generale  
(Dr. Vittorio BRIGNOGLIO)

Per accettazione  
il delegato  
(Arch. Pier Luigi Armano)

Allegata scheda ambiti lavorativi



**Delega di funzione del Datore di Lavoro relativa al Direttore S.C. Tecnico :**

- ✓ organizzazione gestione e controllo delle attività svolte nel Presidio Umberto I° di Torino, comprendente tutto il personale afferente la S.C. Tecnico;
- ✓ manutenzione degli edifici dell'Azienda Ospedaliera e dei relativi impianti, attrezzature fisse, attrezzature mobili e apparecchiature elettromedicali;
- ✓ DUVRI - ambiti lavorativi relativi al luogo in cui si svolge il singolo appalto o servizio;
- ✓ Budget: € 8.000,00/anno

